

Ulisse nel suo viaggio giunge nello stretto di Messina dove affronta il vortice di Cariddi e Scilla mostro dalle sei teste.

SCILLA E CARIDDI

Scilla era una bellissima ninfa amata dal dio marino Glauco.

La maga Circe , gelosa , si vendicò versando un terribile filtro magico nelle acque dove Scilla di solito faceva il bagno.

Così la bella ninfa fu trasformata in un mostro marino dalle sei teste , che divorava i marinai di passaggio nello stretto di Messina.

Cariddi era una mostruosa divinità marina , figlia di Poseidone e Gea.

Stava su una rupe dello stretto di Messina ed era molto ingorda:

rubò ad Eracle alcuni buoi e per questo Zeus la punì

precipitandola in mare dove tre volte al giorno inghiottiva e poi vomitava le acque provocando gorgi enormi e pericolosissimi per le navi.

COMPLETA

	SCILLA	CARIDDI
In precedenza era		
Viene trasformata da		
A causa di		
Le sue azioni sono		